

BANDO DI CONTRIBUTI ALLE MICRO PMI BRESCIANE PER L'INTRODUZIONE DELLO SMART WORKING E PER L'IMPRESA DIGITALE (AGEF 2004)

1. FINALITA'

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia stanziava un **fondo** di **EURO 2.000.000** a favore delle micro PMI bresciane operanti in tutti i settori economici (commercio, turismo, servizi, artigianato, industria, agricoltura), allo scopo di incentivare e promuovere l'utilizzo dello smart working nelle imprese e la diffusione delle tecnologie digitali.

2. PERIODO DI VALIDITA' E TERMINE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

da lunedì 11 maggio 2020 a giovedì 31 dicembre 2020

dalle ore 9 e fino alle 16.

Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, **fino alle ore 16 del giorno in cui si è verificato l'esaurimento dei fondi**, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi, **a pena di esclusione**, le imprese bresciane che:

- **rientrano** nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- **abbiano** sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;
- **siano** in possesso di **qualifica artigiana**, ove previsto;
- **siano** in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (**DURC regolare**);
- **siano** in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - **sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi**, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento.
 - **In caso di mancata regolarizzazione** - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – **l'impresa sarà esclusa dal contributo**;
- **non abbiano** ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- **abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci** per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- **non siano** soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- **rispettino** i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 ed il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- **rispettino** i criteri sopraelencati **sia** al momento della presentazione della domanda, **sia** nel periodo di validità stabilito dal bando **(1.1.2020 – 31.12.2020) e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo**;
- **abbiano assolto** gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129.

4. INVESTIMENTI FINANZIABILI

I contributi sono concessi per favorire l'innovazione tecnologica mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo **1.1.2020 – 31.12.2020**:

MISURA 1.

Servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working:

- Attività preliminari all'adozione del piano di smart working;
- Attività di formazione rivolta ai dipendenti dell'impresa;
- Avvio e monitoraggio di un progetto pilota.

Acquisto di “strumenti tecnologici” per l'attuazione del piano di smart working:

- Acquisto di nuova strumentazione tecnologica hardware (notebook, smartphone, accessori);
- Acquisto di software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working.

Gli investimenti dovranno fare riferimento esclusivamente alla **sede legale e/o unità locale in provincia di Brescia**.

MISURA 2.

Investimenti in innovazione nell'ambito del progetto PID – Punto Impresa Digitale.

Spese ammissibili:

- a) **consulenza**, relativa ad una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che sono elencati specificamente nel punto 5 del presente bando;
- b) **formazione**, riguardante una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che verranno elencati specificamente nel bando di concorso (la formazione non può avere un costo superiore al 30% del totale della spesa prevista dall'impresa);
- c) **acquisto** di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dell'impresa.

MISURA 3.

Progettazione, restyling e/o nuova realizzazione di siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.

MISURA 4.

Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.

Impianti anti taccheggio, vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati.

I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.

MISURA 5.

Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

- **5.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie** per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- **5.2 Attrezzature per il freddo** (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 3.5).
- **5.3 Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- **5.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **5.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **5.6 Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.

E' ammesso al contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede operativa bresciana individuata dal richiedente ovvero gli investimenti finanziabili, elencati nelle cinque Misure sopra descritte, devono essere realizzati e pagati, in misura completa, nonché installati (nel periodo **1.1.2020-31.12.2020**), presso la sede legale e/o operativa in provincia di Brescia, dove si esercita l'attività.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

Non sono ammessi investimenti in **leasing**.

Non sono ammesse a contributo spese di **gestione e consulenze differenti da quelle ammesse nella misura 1 e nella misura 2, spese di installazione, manutenzione e trasporto.**

Sono escluse dal finanziamento camerale le spese riguardanti:

- commesse interne,
- oggetto di autofatturazione,
- utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

E' ammessa da parte della medesima impresa la presentazione di una sola domanda di contributo, articolata nelle misure previste dal bando.

5. FORNITORI DEI SERVIZI - INVESTIMENTI INNOVAZIONE PROGETTO PID

Ai fini degli investimenti di cui alla **MISURA 2**, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori fra i seguenti:

- a) DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- b) centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali (membri Questo Regione Lombardia – Settore scientifico tecnologico 4);
- c) soggetti accreditati tramite Digital Innovation Hub (DIH) su tematiche I 4.0;
- d) Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- e) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- f) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE);
- g) relativamente ai solli servizi di consulenza, start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33 che rispondano ad entrambi i seguenti criteri: a) iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese (di cui all'art. 2188 del c.c.); b) che abbiano data di costituzione non anteriore a 36 mesi alla data di fornitura dei servizi di consulenza.;
- h) relativamente ai solli servizi di consulenza, ulteriori fornitori che, in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato A, ottengano un punteggio minimo di 60/100;
- i) relativamente ai solli servizi di formazione, soggetti che, in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato B, ottengano un punteggio minimo di 60/100.

Nel caso dei soggetti di cui ai punti b) (relativamente ai CRTT) e d) è richiesta la dimostrazione dell'esperienza pregressa, ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017).

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il **contributo concedibile** è pari all **a misura del 50%** del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.1.2020 - 31.12.2020.

Il contributo massimo per la Misura 1 è di euro 5.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per la Misura 2 è di euro 10.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per le Misure 3 e 5 è di Euro 5.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per la Misura 4 è di Euro 2.500 per ogni impresa.

La spesa minima ammissibile è di **euro 1.000,00**.

I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013, sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito di iniziative straordinarie di sostegno alle imprese per l'emergenza COVID 19.

7. PREMIALITA' AGGIUNTIVA AL CONTRIBUTO - RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore dal giorno 8.4.2014, **viene determinata nella misura del 3% del fondo stanziato**) la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,00,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,00,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500,00.